

Restauro e valorizzazione del Tempio di Venere e Roma e delle Curiae Veteres nell'area del Parco Archeologico del Colosseo

Restoration and enhancement of the Temple of Venus and Rome and of the Curiae Veteres in the area of the Archaeological Park of the Colosseum

Marco Zuppiroli

Architetto PhD | Ricercatore a tempo determinato Labo.R.A. - Laboratorio di Restauro Architettonico | Dipartimento di Architettura | Università degli Studi di Ferrara | marco.zuppiroli@unife.it

Il Tempio di Venere e Roma, ubicato in posizione dominante sulla collina Velia tra i fori repubblicani e il Colosseo, costituisce uno dei più imponenti edifici - il più grande tra quelli templari - presenti nella città di Roma. Edificato sotto Adriano tra il 121 d.C. e il 141 d.C. si presentava come un tempio diptero tetrastilo in antis in pieno stile greco, con dieci colonne sul fronte e ventidue sui fianchi, e una distribuzione interna costituita da due celle rivolte a est e a ovest, dedicate rispettivamente a Venere Felice e Roma Eterna. Il tutto impostato su un'ampia platea dotata di una monumentale scalinata marmorea di accesso. La conformazione attuale delle due celle contrapposte ornate da absidi semicirculari e nicchie murarie inquadrare da colonne in porfido si deve ai restauri operati da Massenzio a partire dal 307 d.C., resi necessari a seguito dell'incendio del 238 d.C. a causa del quale il tempio fu gravemente danneggiato. Le spoliazioni avvenute dal VII secolo in avanti, insieme ad altri eventi tra cui il terremoto dell'847, restituiscono

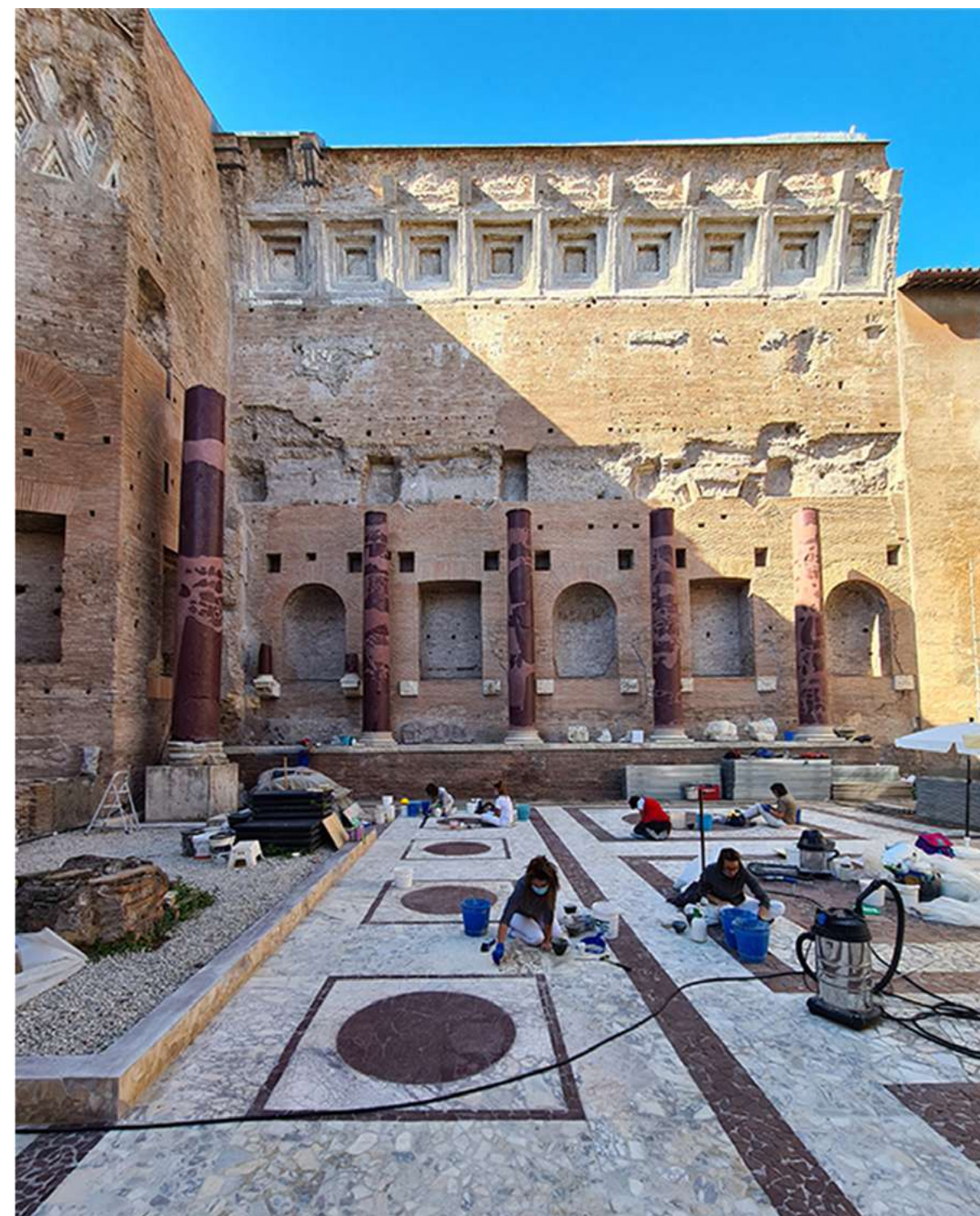
The Temple of Venus and Rome, scenically located in an elevated position on the Velia Hill between the Republican Forums and the Colosseum, represents one of the most monumental buildings - the largest among the temples - in the city of Rome. Built under Hadrian between 121 A.D. and 141 A.D., it appeared as a tetrastyle temple in proper Greek style, with ten columns on the front and twenty-two on the sides, and an internal distribution consisting of two chambers (cellae) facing east and west, dedicated respectively to Venus Felix and Roma Aeterna. The building is placed on a wide platform with a monumental marble staircase as access. The present conformation of the two opposing chambers adorned with semicircular apses and walled niches framed by porphyry columns is the result of restoration work

oggi massicce strutture murarie prive dei rivestimenti e dei pavimenti lapidei che le ornavano in passato. La natura stratificata e complessa della fabbrica attuale è da attribuirsi anche alla riconfigurazione del complesso avvenuta sotto Leone IV quando le strutture e il sedime del tempio furono riutilizzate e parzialmente assorbite dalla costruzione della chiesa di Santa Maria Nova e dell'annesso convento, fino a occupare la cella occidentale e parte della platea. L'apparato decorativo superstite, costituito da lacerti di pavimentazioni lapidee, colonne in marmo e una piccola porzione degli elaborati stucchi delle volte a cassettoni, è solo in parzialmente riconducibile: un primo tentativo è stato messo in atto nell'ambito di alcuni interventi ottocenteschi e degli anni Trenta del Novecento, oggetto di un attento studio e di una raffinata reinterpretazione critica ben visibile nel risultato dell'azione progettuale.

L'intervento di restauro e valorizzazione poggia su una solida e completa analisi dello stato di conservazione del monumento, dei materiali e delle tecniche costruttive e degli interventi pregressi, oltre a tenere in grande considerazione la natura stratificata e più volte riconfigurata della fabbrica. Una particolare attenzione è stata dedicata allo studio delle pavimentazioni e alla loro rielaborazione critica che ne va a ristabilire con equilibrio l'unità funzionale ed estetica senza sbilanciarsi in ardite reinterpretazioni. Il materiale scelto per la ricomposizione dei pavimenti del pronao e della cella di Venere – un battuto di cocciopesto in diverse cromie – risponde perfettamente alle esigenze di compatibilità materica ed estetica del delicato contesto. Ancora, la scansione geometrica della pavimentazione, organizzata sulla base di un rilievo datato 1830 di quella presumibilmente originaria in marmo, è affidata a giunti tecnici in acciaio, che acquistano così una doppia valenza di elemento tecnologico-funzionale e di componente della sintassi architettonica. Operativamente diverso ma ispirato dagli stessi principi conservativi è l'intervento sulla cella di Roma: la pavimentazione e le colonne sono state preservate nella loro attuale compagine rispettandone la riconfigurazione giunta fino ad oggi dopo i restauri del 1932-35, nell'ambito dei quali fu operata una ricomposizione degli elementi utilizzando i pezzi originari riorganizzati secondo una matrice geometrica reinterpretata. In questo caso l'intervento si è limitato allo studio dello stato di fatto e a una

carried out by Maxentius starting in 307 AD, which became necessary after the fire of 238 AD, which caused serious damage to the temple. The spoliations that took place from the 7th century onwards, together with other events including the earthquake of 847, have left massive masonry structures today deprived of the cladding and stone floors that adorned them in the past. The layered and complex nature of the present-day building is also attributable to the reconfiguration of the complex that was carried out under Pope Leo IV, when the structures and site of the temple were reused and partially absorbed by the construction of the church of Santa Maria Nova and the monastery, until they occupied the western chamber and part of the platform. The remaining decorative apparatus, consisting of fragments of stone pavements, marble columns and a small part of the elaborate stuccoes of the coffered vaults, is only partly recognisable: an initial attempt at partial recomposition was made in the context of some 19th-century and 1930s interventions, which were the subject of careful study and a sophisticated critical reinterpretation that is clearly visible in the result of the architectural design.

The restoration and enhancement project is based on a solid and complete analysis of the monument's state of conservation, materials, construction techniques, and previous interventions, as well as taking into great consideration the layered and frequently reconfigured nature of the building. Particular attention has been paid to the study of the floors and their critical reinterpretation in order to re-establish their functional and aesthetic unity without venturing into daring reinterpretations. The material chosen for the recomposition of the floors of the pronaos and the chamber of Venus - rammed terracotta in different colours - responds perfectly to the requirements of material and aesthetic compatibility of the delicate context, while



00.

Il sistema di illuminazione progettato mette in risalto l'architettura nelle sue imponenti masse murarie e nei delicati apparati decorativi. La disposizione dei corpi illuminanti non disturba la fruizione dell'architettura producendo un risultato scenografico e allo stesso tempo rispettoso del contesto | The designed lighting system emphasises the architecture in its imposing masonry masses and delicate decorative devices. The arrangement of the lighting devices does not interfere with the fruition of the architecture, producing a result that is both scenic and at the same time respectful of the context

01.

Cantiere di restauro nella cella di Roma: l'intervento ha riconfermato la redazione giunta ai nostri giorni dopo i restauri degli anni Trenta, limitandosi – sull'apparato decorativo – alla pulitura e reintegrazione delle stuccature e operando una leggera revisione cromatica | Restoration site in the chamber of Roma: the intervention reconfirmed the layout that has survived to the present day after restoration work in the 1930s, limiting itself to cleaning and reintegration of the stucco work on the decorative apparatus and carrying out a slight chromatic adjustment



02.

Lavori in corso nella cella di Venere: la preparazione alla posa del nuovo pavimento in cioppiopesto è preceduta dalla sistemazione dei giunti in profili d'acciaio. Questi ultimi sono stati disposti secondo una geometria che suggerisce l'antica scansione del pavimento lapideo originario desunta da alcuni rilievi ottocenteschi |

Work in progress in the Venus chamber: the preparation for the laying of the new floor is anticipated by the positioning of the steel profile joints. The latter have been arranged according to a geometry that suggests the ancient layout of the original stone floor deduced from some 19th-century surveys

sensibile ed equilibrata tonalizzazione di tutte le stuccature per mitigarne l'impatto visivo, conservando così la completezza delle stratificazioni e allo stesso tempo suggerendo un'interpretazione del complesso palinsesto. Con la medesima attenzione e cura nel dettaglio sono state condotte le fasi di intervento sulle superfici architettoniche, precedute da indagini diagnostiche delle componenti materiche originarie e di restauro, documentando accuratamente i materiali e le

the geometric articulation of the flooring, organised on the basis of a survey dating back to 1830 of the original marble one, is performed by the technical steel joints, which thus acquire a dual value as a technological-functional element and as a component of the architectural syntax. Operationally different but inspired by the same principles of conservation is the



03.

Il restauro dei pavimenti in frammenti marmorei ha permesso di conservare la riedizione delle pavimentazioni operata negli anni Trenta, realizzata con gli stessi materiali antichi riarrangiati in un disegno nuovo. Allo stesso tempo è stato possibile abbassare il contrasto cromatico tra i frammenti lapidei e la matrice in malta conferendo alla pavimentazione un aspetto omogeneo |

The restoration of the floors in marble fragments made it possible to preserve the repaving carried out in the 1930s, made with the same ancient materials rearranged in a new design. At the same time, it was possible to soften the chromatic contrast between the stone fragments and the mortar matrix, giving the pavement a homogenous appearance

malte adoperate e operando sempre in totale coerenza con i principi guida del minimo intervento, della compatibilità, della distinguibilità e della reversibilità. Il nuovo sistema di raccolta e regimentazione delle acque piovane fa uso del sistema di canalizzazioni storiche del colle Palatino e va a porre rimedio ai gravi problemi di deterioramento delle superfici murarie e decorate – si citano in particolare i pregevoli stucchi delle volte cassettonate – evidenziati nelle accurate mappature del degrado su cui sono stati basati tutti gli interventi conservativi, dalla rimozione delle patine biologiche al consolidamento dei paramenti in laterizio con stilatura armata dei giunti. L'intervento prende in considerazione anche il tema della valorizzazione del monumento: esso viene abilmente risolto con un nuovo sistema di illuminazione notturna discreto ma scenografico che, senza attirare l'attenzione dell'osservatore sulla

intervention on the Roma chamber: the flooring and columns have been preserved in their current structure, respecting the reconfiguration that has survived to the present day after the restorations of 1932-35, during which a recomposition of the elements was carried out using the original pieces reorganised according to a revised geometric layout. In this case, the intervention was limited to a study of the state of the art and a delicate chromatic rebalancing of all the mortar work to mitigate its visual impact, thus preserving the completeness of the stratifications and at the same time suggesting an interpretation of the stratified palimpsest. With the same care and attention to detail, work was conducted on the architectural

sorgente luminosa, permette l'ottimale lettura delle masse murarie e degli elementi architettonici ponendo suggestivamente la cella di Venere in dialogo notturno con il Colosseo.



04. Il pregevole apparato decorativo in stucco ancora presente sui resti delle volte è stato accuratamente studiato, rinvenendo lacerti di finiture anche a foglia d'oro, e successivamente consolidato con apposite malte | The valuable stucco decoration still present on the remains of the vaults was carefully studied, uncovering fragments of finishes including gold leaf, and subsequently consolidated with special mortars

surfaces, preceded by diagnostic investigations of the original and restored materials, accurately documenting the construction materials and mortars used, and always operating in total compliance with the guiding principles of minimum intervention, compatibility, distinguishability and reversibility. The new rainwater collection and regimentation system makes use of the historical canal system of the Palatine Hill and addresses the serious problems of deterioration of the masonry and decorated surfaces - in particular the valuable stuccoes of the coffered vaults - highlighted in the accurate decay mapping on which all the conservation interventions were based, from the removal of biological patina to the consolidation of the brick walls with reinforced joint filling. The intervention also addresses the issue of the monument's enhancement: this is cleverly solved with a new lighting system, discreet yet scenic, which, without drawing the observer's attention to the light source, allows for an optimal reading of the wall masses and architectural elements, suggestively placing the chamber of Venus in nocturnal dialogue with the Colosseum.



05. La nuova pavimentazione della cella di Venere suggerisce l'antica scansione del pavimento originario facendo uso di una tecnica - quella del battuto in cocciopesto - materialmente e cromaticamente compatibile con il delicato contesto archeologico | The new flooring of the chamber of Venus suggests the ancient scanning of the original floor using a technique - that of rammed terracotta - materially and chromatically compatible with the delicate archaeological context